



UN LAVORATORE A TEMPO INDETERMINATO LICENZIATO DA TELECOM

Bologna marzo 2010

Abbiamo appreso con sconcerto quanto accaduto alla Telecom di Bologna il 24 febbraio 2010 quando L'AZIENDA HA PROCEDUTO SENZA ESITAZIONE AL LICENZIAMENTO DI UN LAVORATORE DOPO SETTE ANNI DI SERVIZIO.

Censuriamo il comportamento dell'azienda Telecom che ha interrotto il contratto di lavoro divenuto a tempo indeterminato a seguito della sentenza di primo grado del 2005 vinta dal lavoratore.

Il 24 febbraio 2010, il lavoratore era in servizio, un'ora prima della fine del suo turno di lavoro, i rappresentanti della Telecom dell'ufficio personale insieme con l'avvocato aziendale, improvvisamente lo hanno chiamato dicendogli che era licenziato, lo hanno buttato fuori dalla sede di lavoro di via Maroncelli, gli hanno ritirato il cellulare e il tesserino delle timbrature, gli hanno cancellato l'e-mail aziendale e le utenze.

Tutto questo senza preavviso, senza tenere conto degli anni di servizio, della sua esperienza professionale, di come avrebbe fatto a sopravvivere senza il lavoro.

Il nostro collega, come tanti altri e altre, precari/e e senza futuro, si era rivolto al sindacato e ai suoi legali per fare ricorso contro gli ingiusti licenziamenti degli interinali che Telecom utilizza da sempre, e aveva vinto perché il giudice del lavoro aveva riconosciuto che il suo contratto era a tempo indeterminato.

Telecom ha fatto ricorso in appello e stavolta i giudici hanno dato ragione all'azienda. Ancora non sono note le motivazioni, che usciranno fra mesi, purtroppo è nota la lentezza della pretura del lavoro intasata di cause e dotata di organico sotto i livelli di guardia.

E' chiaro che il sindacato e i legali stanno attivando tutte le procedure necessarie di risposta a Telecom per la difesa del lavoratore, ma intanto questa bella azienda dotata di codice etico, che è da tempo indagata per supposte operazioni illecite, ha LICENZIATO, dimostrando chiaramente quanto non sia affatto cambiato il suo atteggiamento nei confronti del precariato.

TELECOM USA LA TECNICA DELL' USA E GETTA con il proprio personale.

NON HA RISPETTATO NEMMENO GLI ACCORDI FIRMATI COME QUELLO DEL SETTEMBRE 2008, QUANDO PER ESTROMETTERE 5000 ESUBERI, SI E' IMPEGNATA AD EFFETTUARE SOLO 600 NUOVE ASSUNZIONI, E 300 STABILIZZAZIONI DI PRECARI/E GIÀ PRESENTI IN AZIENDA SULLA BASE DELL'ANZIANITA' DI SERVIZIO E DELL'ANZIANITA' ANAGRAFICA.

SE TELECOM VUOLE RISPETTARE GLI ACCORDI CHE FIRMA, PUO' E DEVE STABILIZZARE I LAVORATORI PRECARI, INVECE DI COLPIRE IN MODO ESEMPLARE UN LAVORATORE DOPO SETTE ANNI DI SERVIZIO!

Nell'esprimere tutta la nostra solidarietà al lavoratore LICENZIATO, invitiamo tutte e tutti a solidarizzare e a lottare per la difesa del posto di lavoro! FERMIAMO TELECOM!

ADERITE ALLO SCIOPERO NAZIONALE DEL 23 MARZO CONTRO I LICENZIAMENTI, CONTRO LE CESSIONI DI RAMI DI AZIENDA, PER IL MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO!!!

FLMUniti CUB- FLMU-CUB Emilia Romagna Via Monterumici 36/10, 40133 Bologna - Telefono 051 384495- 389524 / 051 385932 Fax 051 384495 - E-MAIL: - flmucub.bologna@virgilio.it

S. N. A. T. E. R. Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni Radiotelevisioni e Società Consociate